

Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2020, n. 5-1661

L.R. 28 dicembre 2007, n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" e s.m.i. Indirizzi per l'acquisizione di un servizio di "realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione di voucher elettronici per il diritto allo studio ex art. 12 della L.R. n. 28/2007, per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024". Spesa prevista euro 1.245.000,00.

A relazione dell'Assessore Chiorino:

Premesso che:

- la L.R. 28 dicembre 2007, n. 28 "*Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa*" e s.m.i. sostiene e promuove il diritto allo studio e la libera scelta educativa riconoscendo al sistema nazionale di istruzione e di istruzione e formazione professionale il compito di garantire i livelli essenziali delle prestazioni;

- l'art. 12 (*Assegno di studio*) della succitata legge regionale disciplina i voucher per il diritto allo studio, prevedendo in particolare che la Regione eroghi - al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo- nei limiti delle risorse disponibili assegni di studio in forma di voucher, differenziati per fasce di reddito. Tali voucher sono finalizzati:

a) al pagamento delle rette di iscrizione e frequenza (art. 12, comma 1, lett. a) della L.R. n. 28/2007);

b) all'acquisto di libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, al pagamento delle spese relative alle attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e all'acquisto di titoli di viaggio per il trasporto scolastico (art. 12, comma 1, lett. b) della L.R. n. 28/2007);

- l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio, approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25/03/2019, al paragrafo n. 2.4. "*Assegni di studio*" contiene le principali disposizioni attuative dell'art. 12 della L.R. n. 28/2007 e definisce le modalità per l'attribuzione degli assegni di studio, le fasce di reddito per accedervi, i relativi criteri;

- la L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018 "*Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale*" ha modificato, con gli articoli 147 e 148, gli articoli 8 e 31 della L.R. n. 28/2007, attribuendo alla Regione Piemonte, anziché ai Comuni sede di Autonomie Scolastiche, le competenze in merito all'erogazione del contributo statale per la fornitura gratuita parziale o totale dei libri di testo a far data dall'anno scolastico 2019/2020.

Dato atto che, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 28/2007 ed ai fini dell'assegnazione dei voucher per il diritto allo studio:

- la Giunta regionale, ai sensi del comma 6-bis dell'art. 12 della L.R. n. 28/2007, sentita la commissione consiliare competente, approva annualmente con propria deliberazione le modalità di gestione e di attuazione dello strumento di intervento e i termini di presentazione delle istanze;

- la struttura regionale competente, alla luce dei criteri indicati nel predetto Atto di indirizzo (approvato da ultimo con D.C.R. n. 367-6857 del 25/03/2019) e stante gli indirizzi assunti dalla Giunta regionale ai sensi del comma 6 dell'art. 12 della L.r. n. 28/2007, adotta, ogni anno, in contemporanea, due distinti bandi, uno per l'assegnazione dei voucher per "iscrizione e frequenza" e l'altro per l'assegnazione dei voucher "libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti" (di seguito bandi per i voucher per il diritto allo studio); a tali bandi conseguono due distinte graduatorie di beneficiari approvate con specifici provvedimenti;

- il servizio di erogazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher elettronici per il diritto allo studio viene assicurato sul territorio regionale a partire dall'anno 2017, ai sensi degli

indirizzi assunti dalla Giunta regionale (deliberazione n. 69-5500 del 7.12.2017 e deliberazione n. 38-8763 del 12.04.2019), tramite un soggetto gestore esterno;

- il predetto servizio per le annualità scolastiche 2019/2020 e 2020/2021, è stato affidato alla società Edenred S.r.l. di Milano (contratto rep. 325 del 5/9/2019, D.G.R. n. 38-8763 del 12.04.2019, D.D. n. 988 del 11 luglio 2019 e s.m.i.) e avrà termine il 31/08/2021.

Ritenuto che:

- il servizio di erogazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher per il diritto allo studio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 28/2007 e dell'Atto di indirizzo sopra citato, si qualifica come un servizio sociale fondamentale per le famiglie piemontesi e di preminente interesse pubblico, in quanto rende effettivo e sostiene il diritto allo studio e all'istruzione e formazione per tutti gli allievi del territorio regionale delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale;

- occorre, in un'ottica di efficiente programmazione ed al fine di assicurarne senza soluzione di continuità la realizzazione sul territorio regionale, definire gli indirizzi per l'acquisizione del medesimo servizio per le successive annualità scolastiche.

Dato atto che:

- nel Programma biennale 2019-2020 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 40.000, approvato, ai sensi degli artt. 21 e 216 del D.Lgs. 50/2016, con D.G.R. n. 2-388 del 18/10/2019, è previsto l'acquisto del servizio di "realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione di voucher elettronici per il diritto allo studio" di durata triennale con codice CUI n. S80087670016201900037;

- il servizio che si intende acquisire consiste nelle attività di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher elettronici per il diritto allo studio, previsti dall'art. 12 della L.R. n. 28/2007, per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024;

- i beneficiari sono i soggetti individuati mediante due distinti bandi e indicati in appositi provvedimenti adottati da parte della struttura regionale competente;

- tale servizio presumibilmente implicherà, in linea con la spesa registrata negli anni precedenti, la transazione di un volume di voucher di circa 17 milioni di euro per ciascuna annualità scolastica (51 milioni di euro per il triennio); tali risorse dovranno essere individuate ogni anno con specifico provvedimento a valere sul rispettivo esercizio di riferimento del bilancio regionale pluriennale;

- in continuità con le esperienze pregresse, sarà il bilancio della Regione Piemonte a farsi carico dei costi di commissione del network degli esercenti convenzionati, al fine di massimizzare l'utilizzo dei voucher da parte delle famiglie;

- il corrispettivo massimo che si riconosce al soggetto gestore esterno del servizio di "*realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher per il diritto allo studio ex art. 12 della L.r. n. 28/2007 per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024*", comprensivo dei costi di commissione del network degli esercenti convenzionati, è stimato in euro 1.244.400,00 IVA compresa (euro 1.020.000,00 oltre IVA per euro 224.400,00), per una durata del servizio di 36 mesi;

- la durata di 36 mesi prevista per il servizio è determinata dalla necessità di assicurare un servizio continuativo e affidabile alle famiglie e agli studenti del territorio regionale, soprattutto in una situazione di precarietà dell'attività scolastica quale quella originatesi a seguito dell'attuale emergenza sanitaria;

- il servizio di cui trattasi verrà erogato in modo continuativo per tutta la durata del contratto e pertanto è riconducibili alle prestazioni di cui all'art. 1677 del c.c.;

- occorre prevedere l'importo di euro 600,00 per il versamento del contributo da parte della stazione appaltante a favore dell'ANAC, ai sensi della Delibera n. 1174 del 19 dicembre 2018 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266".

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento trova in parte copertura nel bilancio 2020-

2022 e che, relativamente alle quote per gli esercizi 2023 e 2024, ai sensi del par. 5.1 dell'Allegato n.4/2 al D.Lgs. n.118/2011 che recita “*non possono essere assunte obbligazioni concernenti spese correnti per esercizi non considerati nel bilancio di previsione a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione, di leasing operativo, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'articolo 1677 c.c., delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento. Nei casi in cui è consentita l'assunzione di spese correnti di competenza di esercizi non considerati nel bilancio di previsione, l'elenco dei relativi provvedimenti di spesa assunti nell'esercizio è trasmesso per conoscenza al Consiglio dell'Ente*”, è possibile disporre l'autorizzazione ad assumere obbligazioni anche per periodi non contemplati nel bilancio vigente.

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di dare mandato alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro - Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche di:

- adottare gli atti ed i provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione della presente deliberazione, nei limiti delle risorse stanziare e assegnate sul bilancio regionale, annotando per gli esercizi successivi al triennio 2020-2022 la somma annua prevista, fino all'esercizio finanziario 2024;
- avviare le procedure per l'individuazione, nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici, di un soggetto qualificato a cui affidare il servizio di “*Realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione di voucher elettronici per il diritto allo studio*” ex art. 12 L.R. n. 28/2007, per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024”;
- definire i contenuti del servizio e le procedure connesse al suo affidamento, nel rispetto della normativa di riferimento e dei seguenti indirizzi:
 - il servizio consiste nelle “realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione di voucher elettronici per il diritto allo studio ex art. 12 L.R. n. 28/2007 per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024”;
 - i beneficiari dei voucher elettronici per il diritto allo studio ex art. 12 della L.R. n. 28/2007 sono i soggetti individuati, a seguito di specifici bandi, con appositi provvedimenti adottati da parte della struttura regionale competente;
 - tale servizio implicherà, in linea con la spesa registrata negli anni precedenti, la transazione di un volume di voucher pari a circa 17 milioni di euro per ciascuna annualità (complessivi 51 milioni di euro per il triennio); tali risorse dovranno essere individuate ogni anno con specifico provvedimento a valere sul rispettivo esercizio di riferimento del bilancio regionale pluriennale;
 - in continuità con le esperienze pregresse, sarà il bilancio della Regione Piemonte a farsi carico dei costi di commissione del network (stimati nel 2% dell'importo transato) degli esercenti convenzionati al fine di massimizzare l'utilizzo dei voucher da parte delle famiglie;
 - il corrispettivo massimo che si riconosce al soggetto gestore esterno del servizio di “*realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher per il diritto allo studio ex art. 12 della L.R. n. 28/2007 per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024*”, comprensivo dei costi di commissione del network degli esercenti convenzionati, è stimato in euro 1.244.400,00 IVA compresa (euro 1.020.000,00 oltre IVA per euro 224.400,00), per una durata del servizio di 36 mesi;
 - nella documentazione di gara risulta opportuno prevedere l'opzione della ripetizione dei servizi analoghi ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per ulteriori due gli anni scolastici (2024/2025 e 2025/2026).

Dato atto di prevedere che per la spesa complessiva di euro 1.244.400,00, IVA compresa, per l'acquisizione servizio di “*realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher per il diritto allo studio ex art. 12 della L.R. n. 28/2007 per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024*”:

- per l'importo di euro 705.160,00 si farà fronte con le seguenti risorse stanziare nel Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020-2022:

- esercizio 2021: euro 290.360,00 Capitolo 114828;
- esercizio 2022: euro 414.800,00 Capitolo 114828;
- per le quote residue relative agli esercizi 2023 (euro 414.800) e 2024 (euro 124.440), trattandosi di spese relative ad un affidamento avente ad oggetto prestazioni continuative di servizi, in applicazione del par. 5.1 dell'Allegato n.4/2 al D.Lgs. n.118/2011 è possibile disporre l'autorizzazione ad assumere obbligazioni anche per i periodi non contemplati nel bilancio vigente.

Dato atto, inoltre che alla spesa di euro 600,00 per il versamento del contributo da parte della stazione appaltante a favore dell'ANAC, ai sensi della Delibera n. 1174 del 19 dicembre 2018 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266", si farà fronte con le risorse assegnate sul Capitolo 141035 del Bilancio di previsione finanziario relativo all'esercizio 2020.

Visti:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte" applicabile per quanto non in contraddizione con il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 12 – 5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la legge regionale del 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022"; (Bollettino Ufficiale n. 4 Supplemento ordinario n. 14 del 2 aprile 2020);
- la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del d.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- il par. 5.1 dell'Allegato n.4/2 al D.Lgs. n.118/2011;
- la L.R. n. 28 del 28 dicembre 2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" e s.m.i.;
- l'"Atto di indirizzo" per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio, approvato con la D.C.R. n. 367-6857 del 25/03/2019 ai sensi dell'art. 27 della L.r. n. 28/2007.

Trasmessa con nota prot. 152/uc/fu dell'8/7/2020 informativa alla Commissione consiliare competente, ai sensi dell'articolo 12, comma 6, della legge regionale 28/2007.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

- di definire, per le finalità di cui all'art. 12 della L.R. n. 28/2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" e s.m.i., i contenuti del servizio e delle procedure connesse al suo affidamento, nel rispetto della normativa di riferimento, approvando i seguenti indirizzi:

- il servizio consiste nelle “realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione di voucher elettronici per il diritto allo studio ex art. 12 L.R. n. 28/2007 per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024”;
- i beneficiari dei voucher elettronici per il diritto allo studio ex art. 12 L.R. n. 28/2007 sono i soggetti individuati, a seguito di specifici bandi, con appositi provvedimenti adottati da parte della struttura regionale competente;
- tale servizio implicherà, in linea con la spesa registrata negli anni precedenti, la transazione di un volume di voucher pari a circa 17 milioni di euro per ciascuna annualità (complessivi 51 milioni di euro per il triennio); tali risorse dovranno essere individuate ogni anno con specifico provvedimento a valere sul rispettivo esercizio di riferimento del bilancio regionale pluriennale;
- in continuità con le esperienze pregresse, sarà la Regione Piemonte a farsi carico dei costi di commissione del network degli esercenti convenzionati al fine di massimizzare l’utilizzo dei voucher da parte delle famiglie;
- il corrispettivo massimo che si riconosce al soggetto gestore esterno del servizio di “realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei voucher per il diritto allo studio ex art. 12 della L.R. n. 28/2007 per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024”, comprensivo dei costi di commissione del network degli esercenti convenzionati, è stimato in euro 1.244.400,00 IVA compresa (euro 1.020.000,00 oltre IVA per euro 224.400,00), per una durata del servizio di 36 mesi;
- nella documentazione di gara risulta opportuno prevedere l’opzione della ripetizione dei servizi analoghi ai sensi dell’art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per ulteriori due gli anni scolastici (2024/2025 e 2025/2026);
- di dare mandato alla Direzione Istruzione Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell’Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche:
 - di adottare gli atti ed i provvedimenti amministrativi necessari per l’attuazione della presente deliberazione, nei limiti delle risorse stanziare e assegnate sul bilancio regionale, annotando per gli esercizi successivi al triennio 2020-2022 la somma annua prevista, fino all’esercizio finanziario 2024;
 - di avviare le procedure per l’individuazione, nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici, di un soggetto qualificato a cui affidare l’incarico di svolgere il servizio di “Realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione di voucher elettronici per il diritto allo studio ex art. 12 L.R. 28/2007, per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024”;
- di stabilire in euro 1.244.400,00 IVA compresa, l’importo a base di gara per l’acquisizione del servizio di “realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione di voucher elettronici per il diritto allo studio ex art. 12 L.R. n. 28/2007 per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024”, comprensivo dei costi di commissione del network degli esercenti convenzionati;
- di dare atto dell’importo di euro 600,00, quale versamento del contributo da parte della stazione appaltante a favore dell’ANAC, ai sensi della Delibera n. 1174 del 19 dicembre 2018 “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266”;
- di dare atto che, in ordine all’importo di euro 1.244.400,00, IVA compresa, per l’importo di euro 705.160,00, si farà fronte con le seguenti risorse stanziare nel Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020-2022:
 - esercizio 2021: euro 290.360,00 Capitolo 114828;
 - esercizio 2022: euro 414.800,00 Capitolo 114828;
- di autorizzare la Direzione Istruzione Formazione e Lavoro ad assumere obbligazioni anche per i periodi non contemplati nel bilancio vigente e nello specifico per l’esercizio 2023, per euro 414.800, e per l’esercizio 2024 per euro 124.440;

- di demandare alla Direzione Istruzione Formazione e Lavoro la conseguente comunicazione al Consiglio regionale, ai sensi del par. 5.1 dell'Allegato n.4/2 al D.Lgs. n.118/2011;
- di dare atto, inoltre, che alla spesa di euro 600,00 si farà fronte con le risorse assegnate sul Capitolo 141035 del Bilancio di previsione finanziario esercizio 2020.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)